

Procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con decreto rettorale rep n. 621/2023, prot.0091708 in data 31.03.2023, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale (rinnovabile) avente per argomento “Negozicare confini e rivendicare appartenenze nell'interazione quotidiana. Le strategie dei discendenti dei migranti in diversi contesti locali”, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università degli Studi di Parma, a valere su fondi del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)\_Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa”, Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori” – Avviso n. 247 del 19.08.2022 MSCA – Proposta progettuale ID. N. MSCA\_0000014, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

VERBALE N. 1 –  
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 03.05.2023, alle ore 15:40, in presenza presso il Dip. di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università degli Studi di Parma, si riunisce, la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP n. 788/2023, PROT. 0109408 in data 28.04.2023

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof.ssa Annavittoria Sarli	Ricercatrice a Tempo Determinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali presso l'Università degli Studi di Parma
Prof. Simone Baglioni	Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali presso l'Università degli Studi di Parma
Prof.ssa Michela Semprebon	Ricercatrice a Tempo Determinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali presso l'Università degli Studi di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof.ssa Annavittoria Sarli ed la Segretaria nella persona del Prof.ssa Michela Semprebon. La

Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, attinente alla ricerca; Criteri analitici: dottorato attinente all'argomento della ricerca fino a 10 punti; dottorato attinente al settore concorsuale ma non al tema di ricerca fino a 7 punti; dottorato non attinente all'argomento né al settore concorsuale fino a 5 punti
- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato. Più dettagliatamente verranno attribuiti i seguenti punteggi: punti 2 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale, punti 3 per ogni pubblicazione di rilievo internazionale, punti 4 per pubblicazioni di rilievo nazionale attinenti al tema del bando, punti 6 per ogni pubblicazione internazionale attinente al tema del bando, fino a un massimo di 20 punti per curriculum e/o attitudine alla ricerca, fino ad un massimo di 5 punti per comprovata esperienza nell'utilizzo di tecniche qualitative, partecipative e creative
- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato. Più dettagliatamente, verranno attribuiti i seguenti punteggi: contratti e borse di studio conseguite all'estero fino ad un massimo di 4 punti, conseguiti in Italia fino ad un massimo di 3 punti, corsi di perfezionamento post-laurea fino ad un massimo di 2 punti, altri titoli fino ad un massimo di 1 punto.

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determinerà i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata a "Ricerca: Area disciplinare, titolo e obiettivi". Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera inglese con la seguente modalità: discussione del percorso accademico-scientifico del candidato e discussione con riferimento ai temi del bando e ai metodi di ricerca qualitativi, partecipativi e creativi.

Accedono al colloquio coloro che hanno ottenuto almeno 30 punti nella valutazione dei titoli. Al termine della procedura, la Commissione forma la graduatoria finale in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e del colloquio. Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno 09.05.2023 alle ore 10:00 presso il Dip. di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università degli Studi di Parma per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dalla Segretaria della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 16:10

Luogo e data 03.05.2023

Letto, approvato e sottoscritto (in formato digitale).

Prof.ssa Annavittoria Sarli            PRESIDENTE

Prof. Simone Baglioni                MEMBRO

Prof.ssa Michela Semprebon        SEGRETARIA